



# LA GUIDA 2017-2018

Toscana

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

- ANIMAZIONI
- LABORATORI
- PROGETTI
- FORMAZIONE DOCENTI
- INCONTRI DOCENTI-GENITORI
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



# COOP CON LA SCUOLA...



... DA QUASI QUARANT'ANNI!

L'educazione al consumo e il rapporto con la Scuola rappresentano, per la storia di Coop, uno dei tratti essenziali della sua natura d'impresa e quel legame solidale tra le generazioni che è un valore tipicamente cooperativo.

Il dialogo tra la Scuola e le Cooperative di Consumatori, incominciato nel 1980, affonda le sue radici nella storia, nei valori e negli statuti della cooperazione; si è arricchito dei contributi e delle esperienze di molti, della Scuola e del mondo della ricerca; si è alimentato, consolidato e diffuso, nel tempo, grazie al costante ascolto dei ragazzi, degli insegnanti e delle famiglie e allo sguardo attento ai cambiamenti nella società, nelle comunità di appartenenza e nella Scuola italiana.

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e a sviluppare competenze - in chia-

ve europea, di cittadinanza, disciplinari e trasversali - intese come capacità di usare le conoscenze per affrontare problemi.

I contenuti e i valori che contraddistinguono ogni giorno l'agire di Coop e che costituiscono oggetto delle attività con le scuole sono la sicurezza (alimentare e non solo), la trasparenza nei processi e nelle filiere, la qualità della vita (dalla salute all'ambiente), l'etica del lavoro e la cultura cooperativa ma ci si spinge anche oltre per toccare i temi come l'arte e la tutela del patrimonio artistico, i nuovi linguaggi e l'uso consapevole delle tecnologie e della rete, e poi le migrazioni, la memoria, gli stereotipi, ... Non si tratta di percorsi estemporanei rispetto al lavoro quotidiano svolto dai docenti ma, al contrario, sono pensati per integrarsi nei Piani Triennali di Offerta Formativa rappresentando una modalità efficace per sviluppare parti importanti del curriculum scolastico. Sostenendo la progettualità della Scuola, Coop vuole porsi, con responsabilità e impegno, accanto alle nuove generazioni affinché possano fare esperienza di un sapere utile a capire il mondo e ad agire in esso. ▶



## I CONSUMI E L'EDUCAZIONE

Nelle varie lingue parlate e scritte nel pianeta la parola consumo e il verbo consumare hanno assunto, nel corso dei secoli, molteplici significati a loro volta ricchi di sfumature e soggetti ad altrettante interpretazioni etimologiche, talvolta perfino contrastanti. L'essere umano infatti, anche se in forme diverse, ha sempre consumato.

Consumare può significare mangiare, finire, sprecare, distruggere, comprare... può essere, sempre a seconda dell'epoca o del contesto culturale, indice del benessere di una società ma anche della sua crisi e del suo malessere, può avere un senso di compiutezza e allo stesso tempo di atto finale, ovvero la sintesi più alta di un percorso (compiuto, dunque - e perché - perfetto) e la fine, magari ingloriosa, di un percorso (è tutto finito, ormai non c'è più niente da fare).

Senza dubbio appare infatti ormai da tempo corretto e opportuno studiare e leggere il consumo in quanto concetto polisemico e complesso che si articola in un intero universo (dei consumi appunto).

L'universo dei consumi comprende dunque in sé il desiderio di un bene (materiale o immateriale, naturale o artificiale, reale o immaginario ...) fino al suo utilizzo e riutilizzo come bene riciclato. I percorsi di educazione al consumo attraversano così necessariamente questo magmatico e mutevole universo: si va dall'alimentazione alla pubblicità, dall'ambiente alla mobilità, dai media all'economia etc.

Lavorare, oggi, con i consumi nel campo educativo e scolastico, oltre a misurarsi con la loro natura complessa, tuttavia comporta anzitutto una profonda riflessione sulla valenza formativa del consumare. Per essere capaci di affrontare le sfide e i problemi enormi di sostenibilità che abbiamo e che avremo in un futuro non troppo lontano non possiamo insomma fare a meno ▶



di abbandonare i pregiudizi morali e ideologici e capire a fondo come i consumi determinano e hanno determinato il nostro presente, capire quindi che consumare è un vero e proprio processo formativo.

Lavorare poi su questi temi con i più giovani, comporta pure un serio impegno per intercettare l'immaginario delle nuove generazioni che negli ultimi vent'anni è divenuto mano a mano sempre più distante e differente da quello degli adulti. Se poi l'identità dei cittadini più giovani, specialmente quelli in età scolare, può apparire incerta quanto il loro presente e il loro futuro, senza dubbio è difficilmente codificabile con gli schemi del passato. I giovani, a partire dalla seconda metà degli anni cinquanta, sono stati infatti un soggetto sociale omogeneo, riconosciuto e auto-riconosciuto, ben definito dall'età biologica, dalle aspirazioni e proprio dai consumi, un soggetto sociale con tratti distintivi rispetto agli adulti, con i quali tuttavia condividevano le tensioni e le novità dell'epoca. Pensiamo, ad esempio, a quanto l'immaginario televisivo dello scorso secolo fosse condiviso e intergenerazionale, per non parlare della fiducia nel futuro o del desiderio di cambiamento. Le ragazze e i ragazzi nati a partire dalla fine del millennio hanno invece orizzonti e immaginari molteplici e con sempre meno intersezioni con le generazioni precedenti.

Insomma, per costruire interventi formativi efficaci, specialmente interventi di educazione al consumo, pare necessario e urgente prendere atto di questa trasformazione antropologica e partire dai bisogni, dai saperi, dagli ideali e dai sogni attuali dei più giovani per costruire il nostro presente e il loro futuro.

### **Stefano Oliviero**

*Docente di Storia dell'educazione e Storia dei processi formativi*

*Università degli Studi di Firenze* ▶



## L'INTEGRAZIONE DEI PROGETTI COOP CON I CURRICOLI SCOLASTICI

Coop è in grado di vantare con merito una lunga e consolidata tradizione di collaborazione con la Scuola, fatta di progetti realizzati con scolaresche di ogni ordine e grado. Non possiamo ignorare però che le scuole stesse sono investite da una grande quantità di offerte di iniziative e progetti promossi dalle agenzie più disparate, compreso il mondo della grande distribuzione. In tale scenario il rischio per la scuola è che si sommino differenti esperienze, anche valide, ma che non hanno sufficiente integrazione con i curricoli. È un problema, quello indicato, anche per i proponenti le iniziative in quanto le attività svolte sono destinate a lasciare poche ed evanescenti tracce nel tempo.

L'analisi comparata dei principi fondanti l'azione di Coop e dei documenti ministeriali che orientano la vita della scuola possono fornirci un forte antidoto al suddetto rischio, ponendo i progetti Coop ad un livello di più alta integrazione con le attività scolastiche. Se si analizzano infatti le



iniziative attuate dagli animatori Coop, si può facilmente leggersi un filo conduttore che li lega tra loro, al di là degli specifici contenuti, il quale è costituito dalla promozione di una competenza di cittadinanza attiva e responsabile. Tale obiettivo lo si ritrova come primario anche in tutti i documenti ministeriali, a partire dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012, passando per le principali norme del 2010 che hanno ridefinito complessivamente il quadro della scuola secondaria di secondo grado, sino a giungere alla Legge n.107 del 2015, ai conseguenti recentissimi Decreti attuativi e al contenuto del Piano Nazionale di formazione dei docenti 2016/2019<sup>(\*)</sup>. Vi è quindi la concreta possibilità di concordare iniziative che, pur mantenendo a Coop la titolarità della proposta, possano costruire una forte sinergia con gli obiettivi che le scuole sono chiamate a perseguire. È evidente che quando le attività attuate possono essere recuperate ed integrate nei percorsi educativi e disciplina-





ri, nel pieno rispetto dei diversi ruoli di Coop e Scuola, le stesse mantengono una significatività che va ben al di là del lasso di tempo del solo intervento degli animatori. Condizione auspicabile perché ciò avvenga è che, nella misura possibile, vi sia riscontro nel PTOF e nella programmazione di classe di quanto attuato con gli educatori Coop, si indichi come le attività possano venire riprese e portate avanti nei curricoli delle discipline, vi sia traccia di quanto realizzato e possano esserne verificati gli effetti, nei modi e nei tempi concordati con la scuola.

### Elio Raviolo

*già Dirigente Scolastico*

*(\*) "In un senso più ampio, la definizione di cittadinanza consapevole, sia in un'ottica di territorio che nella sua necessaria interpretazione globale, deve essere sempre più inclusiva di tutte le dimensioni della cittadinanza: non solo dell'integrazione culturale o dell'educazione alla legalità, ma anche la cura dei beni comuni, l'educazione ambientale e alimentare, i corretti stili di vita, la parità di genere, il dialogo (interculturale e interreligioso)... Il punto di arrivo di questo approccio è un'idea inclusiva e moderna della cittadinanza globale."*

## C'È ENERGIA. NON DISPERDIAMOLA!

In un momento storico-politico mondiale in cui tra clangori di guerra, flussi di migranti, e scellerate prese di posizione sull'energia e le emissioni, si profilano scenari tutt'altro che rassicuranti, riponiamo qualche speranza residua, almeno per il futuro, nelle nuove generazioni. Cercando di inculcare loro - sebbene noi adulti non possiamo definirci di grande esempio - una "coscienza solidale" che induca al rispetto di persone e cose che ci circondano.

I presupposti ci sono: lo evidenzia una indagine realizzata dall'Associazione Laboratorio Adolescenza e Coop su "Adolescenti e impegno sociale" (campione nazionale di 2000 studenti di terza media tra i 12 e i 14 anni). Gli adolescenti appaiono naturalmente disponibili ad un impegno sociale, ovviamente a loro misura. Oltre il 90% degli adolescenti intervistati sa (bene o abbastanza bene) cosa si intende per volontariato ma, soprattutto, il 55% ritiene che anche alla loro età sia possibile impegnarsi in alcune attività di volontariato. ▶



La più indicata riguarda l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente, ma ci sono molti adolescenti che pensano di potersi impegnare anche in attività di sostegno e supporto a persone anziane e malate, partendo, ovviamente, dal proprio ambito familiare e amicale.

Il 20% degli adolescenti intervistati fa già parte di un gruppo che si dedica anche ad attività di volontariato (scout, gruppo parrocchiale, ecc...), mentre la metà afferma che da grande dedicherà parte del proprio tempo ad attività di volontariato (tra le femmine la percentuale sale al 54%).

In teoria, di fronte ad una serie di possibili attività solidali proposte (da effettuare, rinunciando a parte del proprio tempo libero), l'80% concretizzerebbe il proprio impegno ecologico impegnandosi nella raccolta differenziata dei rifiuti o nella pulizia di strade e scuola, il 69% aiuterebbe una persona anziana a fare lavoretti domestici e commissioni fuori casa o aiuterebbe, nello studio, i compagni che hanno qualche difficoltà. Meno disponibilità invece - nota negativa - nell'aiutare i compagni che non conoscono bene l'Italiano ad imparare la lingua.

Ma il problema concreto è che oltre il 50% dei ragazzi e delle ragazze che sarebbero interessati ad impegnarsi attivamente non sa come e dove farlo. Ed è questo il punto sul quale dobbiamo maggiormente riflettere e dove la scuola potrebbe avere un prezioso ruolo di stimolo e di indirizzo. Abbiamo, intorno a noi, un'energia positiva e disponibile: cerchiamo di utilizzarla al meglio e - per rimanere in ambito ecologico - non "disperdiamola nell'ambiente".

**Maurizio Tucci**

*Presidente Laboratorio Adolescenza* ▶



# PRESENTAZIONE

## DALLA PARTE DELLA SCUOLA

Unicoop Tirreno presenta le proposte educative per l'anno 2017-18 e conferma il proprio ruolo di sostegno alla progettualità delle scuole mettendo a disposizione la metodologia e gli strumenti elaborati in quasi 40 anni di attività e di relazione con i docenti e con le classi. Animazioni, incontri formativi e laboratori, come fossero “una cassetta degli attrezzi”, possono essere utilizzati dalla Scuola per l'**integrazione** dei percorsi curricolari, arricchendoli con altre offerte del territorio con l'obiettivo di sviluppare le **competenze chiave** per la cittadinanza, perché essere consumatori consapevoli è sicuramente il primo passo per diventare cittadini responsabili. E non è mai troppo presto per cominciare.

Sull'importante tema dello spreco alimentare a partire dal mese di novembre 2017 sarà online **Coopnospreco**, il primo portale Coop interamente dedicato al tema dello spreco: **un sito dinamico e interattivo** in cui trovare news e consigli per mettere in atto buone pratiche e comportamenti di consumo di contenimento e contrasto allo spreco a tutela dell'ambiente e della solidarietà sociale. ▶





2017-2018

# LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

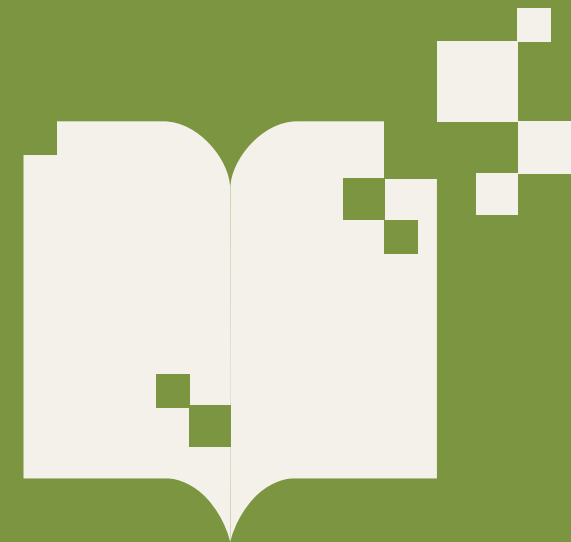
STRUMENTI PER... TESTE BEN FATTE \_ ANIMAZIONI, LABORATORI, INCONTRI

... E PER COSTRUIRE INSIEME \_ PROGETTI, FORMAZIONE DOCENTI, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

LE PROPOSTE EDUCATIVE \_ SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO

INCONTRI PER GENITORI \_ RIFLESSIONI SUI TEMI DEL CONSUMO

PER PRENOTARE



# STRUMENTI PER...

## COSTRUIRE TESTE BEN FATTE

Sono le **varie tipologie di attività** del Progetto di educazione al consumo che possono aiutare i docenti nella elaborazione dei **Piani dell'offerta formativa triennale** (P.O.F.T.), l'integrazione dei percorsi curricolari, l'elaborazione di **Progetti in rete** con altre scuole e con soggetti del territorio che convergono sulle tematiche di interesse scelte per lavorare con le classi.

### ■ LE ANIMAZIONI ■

**Sono le tradizionali attività di due incontri di due ore con possibile laboratorio al punto vendita.**

Non una lezione frontale ma una situazione in cui attraverso l'esperienza, l'osservazione, il confronto e il gioco bambini e ragazzi riflettono sul loro rapporto con gli oggetti di consumo che diventano vere e proprie "finestre sul mondo", tracce per interrogarsi sulla complessità dei rapporti e delle relazioni, ma anche per scoprire meglio i propri bisogni e desideri. Con l'obiettivo di offrire informazioni, suggestioni e stimoli per orientarsi con spirito critico, autonomia e consapevolezza nella "giungla" dei consumi. ▶



# STRUMENTI PER...



## ■ I LABORATORI ■

### Attività di un incontro di due ore in classe.

Proposte di attività connotate dall'utilizzo di materiali specifici di allestimento e di presentazione delle tematiche su cui si coinvolgono in maniera attiva, pratica e dialogica bambini e ragazzi; i laboratori rispondono funzionalmente ad alcune delle caratteristiche richieste dalla Legge 107/2015 poiché favoriscono una **programmazione triennale** e permettono il **coinvolgimento di più classi di uno stesso plesso o istituto**, allargando la partecipazione anche alle famiglie per attività pomeridiane. I laboratori *Cartastorie* e *Kitchen* offrono una molteplicità di tracce e di possibili approfondimenti da concordare e da definire più dettagliatamente in sede di programmazione con i docenti interessati; rappresentano in tal senso due “contenitori-pretesto” per avviare riflessioni sui vari aspetti del consumo con una modalità più interattiva rispetto alle animazioni.

## ■ INCONTRI CON GENITORI ■

### Incontri pomeridiani di due ore.

Occasioni di incontro con i genitori per condividere esperienze e spunti di riflessione in continuità con le attività educative svolte nelle classi dei propri figli. Laboratori con spunti pratici operativi e di informazione per un orientamento al consumo responsabile e consapevole.

# STRUMENTI PER...



## COSTRUIRE INSIEME

Sono **percorsi modulari** del Progetto di educazione al consumo frutto di una collaborazione programmata con i docenti referenti delle scuole e altri partner del territorio.

### ■ I PROGETTI ■

Sono frutto di una collaborazione programmata con la scuola e con altri soggetti del territorio; individuato un tema di interesse comune, Unicoop Tirreno può mettere a disposizione interventi per le classi, co-progettazione con i docenti, attività presso il punto vendita, sinergie con attività sociali delle sezioni soci Coop.

Le richieste di partecipazione devono arrivare entro il 30 ottobre.

### ■ FORMAZIONE DOCENTI ■

Ciclo di incontri di approfondimento, in collaborazione anche con altri soggetti partner, su tematiche specifiche concordate con i docenti.

Gli incontri sono un sostegno per la realizzazione dei progetti integrati e per la condivisione del metodo euristico e partecipativo del Progetto di educazione al consumo consapevole di Coop.

### ■ LE ESPERIENZE PER L'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO ■

In linea con le indicazioni della Legge 107/2015 Unicoop Tirreno, come realtà economica di interesse sul territorio, mette a disposizione della scuola alcune delle sue competenze interne per favorire la conoscenza della complessità del lavoro nella grande distribuzione organizzata cooperativa.

Le richieste di partecipazione devono arrivare entro il 15 novembre. ▶



# STRUMENTI PER...



## COMPETENZE DI CITTADINANZA

### ■ COLLABORARE E PARTECIPARE ■

Cercare insieme risposte e soluzioni; è competenza trasversale a tutti i percorsi i quali, proprio perché non condotti in modo frontale, stimolano la discussione, il confronto e la ricerca condivisa del senso del tema o dell'attività proposta alla classe.

### ■ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ■

Chiedersi da dove vengono i cibi che mangiamo e, in generale, gli oggetti di consumo; abituarsi a sapere leggere oltre la loro apparenza e ad individuare "dietro" di essi storie di persone, relazioni e contesti.

### ■ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE ■

Assumere comportamenti di consumo che tengano conto della relazione con il sé, gli altri e l'ambiente (salute, eticità, sostenibilità) ; imparare a ragionare con la propria testa e ad essere consapevoli delle proprie scelte di consumo.

### ■ ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI ■

Sapere leggere e decodificare i messaggi nei vari linguaggi, saperne fare una elaborazione critica per agire in maniera autonoma e consapevole.

### ■ RISOLVERE PROBLEMI ■

Essere in grado di individuare semplici soluzioni pratiche dopo aver messo a fuoco gli elementi problematici della situazione offerta alla riflessione.

### ■ COMUNICARE ■

Essere in grado di rappresentare, attraverso varie forme espressive e in maniera adeguata all'età scolare, la complessità dei fenomeni legati al consumo e dei meccanismi che li regolano.

## LE PROPOSTE EDUCATIVE

TEMA	Infanzia	Primaria 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	Primaria 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	Secondaria primo grado	Secondaria secondo grado	Competenza prevalente
<b>Filiere dei prodotti Stili di vita Sostenibilità</b>	<i>Da dove viene? I fantastici cinque!</i>	<i>Kitchen: cibi e prodotti in viaggio  Verdurina e fruttarello e il gioco delle stagioni  Un, due tre e son nel piatto</i>	<i>Kitchen: cibi e prodotti in viaggio  Di sana pianta</i>	<i>Kitchen: cibi e prodotti in viaggio</i>	<i>Buon gusto!</i>	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  <b>Risolvere problemi</b>
<b>Contrasto allo Spreco Sostenibilità Ambiente</b>	<i>Acqua la preziosa Il girotondo delle cose</i>	<i>Il girotondo delle cose</i>	<i>Uso, riuso, riciclo, non spreco  Cartastorie</i>	<i>Tutte le cose sono collegate  Cartastorie</i>	<i>Avanzi!!</i>	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>
<b>Cittadinanza consapevole: legalità, eticità, cooperazione</b>			<i>Cartastorie</i>	<i>Consumiamo equo  Ora legale  Cartastorie</i>	<i>Buoni e giusti  Co-operare</i>	<b>Collaborare e partecipare</b>  <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>
<b>Cittadinanza consapevole: intercultura, genere, generazioni</b>	<i>Tutti i gusti sono giusti</i>	<i>Salti, trottole e merende</i>	<i>Rosa celeste  Cartastorie</i>	<i>Apertamente  Cartastorie</i>	<i>Generi di consumo</i>	<b>Collaborare e partecipare</b>  <b>Comunicare</b>
<b>Cittadinanza consapevole: il linguaggio della pubblicità</b>			<i>Mangiato con gli occhi  Cartastorie</i>	<i>Smontiamola!  Cartastorie</i>	<i>È tutto un brand!</i>	<b>Acquisire e interpretare informazioni</b>  <b>Comunicare</b>





# LE PROPOSTE EDUCATIVE

## I LABORATORI: PER UN PROGETTO DI PLESSO O DI ISTITUTO

Laboratori aventi una molteplicità di tracce e di possibili approfondimenti da concordare e da definire in maniera più dettagliata con i docenti interessati; *Cartastorie* e *Kitchen* rappresentano in tal senso due “contenitori-pretesto” per avviare riflessioni sui vari aspetti del consumo con una modalità ancora più interattiva rispetto alle animazioni, facilitata proprio dalla forte caratterizzazione dei materiali utilizzati per le attività con la classe. ▶



# LABORATORI



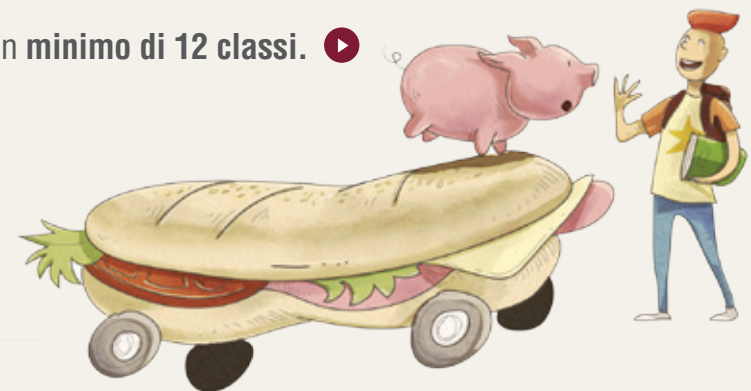
## KITCHEN: CIBI E PRODOTTI IN VIAGGIO



La cucina, un ambiente in cui si sta sempre di meno e sempre più in fretta, la cui familiarità è forse data più dai tanti set televisivi di concorsi e reality che non dall'effettiva quotidianità. Eppure è proprio la cucina il luogo che meglio si presta per una serie di riflessioni sui prodotti alimentari, prima, durante e dopo il loro arrivo nelle buste della spesa. Riflessioni che investono in pieno il nostro stile di vita e che possono comprendere la lettura delle etichette, la conservazione, la trasformazione, le filiere, il territorio, lo spreco, la sostenibilità, l'appartenenza culturale... Riflessioni che vengono proposte già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per articolarsi, man mano con livelli di maggiore complessità e approfondimento, fino alla scuola secondaria di primo grado. Riflessioni individuali ma anche e certamente collettive, da avviare nella cucina mobile.

- **Destinatari:** Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado.
- **Durata:** un incontro di due ore.
- **Dove:** plesso scolastico che mette a disposizione uno spazio dedicato (aula magna, atrio, sala).

Saranno accolte le richieste degli Istituti/Direzioni didattiche che aderiranno con un **minimo di 12 classi**. ▶





## IL CARTASTORIE: SCHEDE ILLUSTRATE PER CONSUMATORI CONSAPEVOLI

Il Cartastorie è uno strumento educativo e un laboratorio che incoraggia alla produzione narrativa, un gioco che stimola la capacità di osservare, leggere le immagini, fare collegamenti, formulare ipotesi e fornire interpretazioni. Attraverso alcune immagini da proiettare sulla LIM, l'educatore condurrà una riflessione sul mondo dei consumi e sulle relazioni tra le persone, in funzione della scelta dell'area tematica effettuata dal docente tra le seguenti:

- alimentazione e stili di vita;
- sostenibilità;
- cooperazione, cittadinanza e intercultura.

Le tre aree tematiche possono essere oggetto di una programmazione triennale per la classe.

Un kit per stimolare creatività, capacità di narrazione e pensiero critico, che pone al centro dell'attività i bambini con le loro domande e le possibili risposte.

- **Destinatari:** Scuola primaria 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup>; Scuola secondaria di primo grado; Scuola secondaria di secondo grado (Licei delle scienze sociali, per riflessioni sul consumo consapevole e sulla valenza educativa del "consumo").
- **Durata:** un incontro di **programmazione** con i docenti, un incontro di due ore per la classe.
- **Dove:** in classe.

L'incontro con i docenti, utile per consentire l'utilizzo anche autonomo dello strumento, sarà attivato per un minimo di otto docenti richiedenti l'attività. Il kit sarà lasciato in dotazione al docente che seguirà l'incontro formativo. Il laboratorio può essere proposto anche ad un gruppo di genitori. ▶

## SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONE 5 ANNI

### Animazioni di un incontro di due ore in classe

#### ■ **Acqua la preziosa**

Scopriamo il ciclo, l'utilizzo e il valore dell'acqua; risorsa preziosa da non sprecare.

#### ■ **Tutti i gusti sono giusti**

Se non ci piacciono le stesse cose vuol dire che non siamo uguali? Promuovere la conoscenza di sé e degli altri a partire dai gusti alimentari

#### ■ **Da dove viene?**

Ricostruiamo insieme ai bambini i viaggi dei cibi che troviamo sulle nostre tavole; la produzione e l'origine dei prodotti, dare significato al tempo e percepire le "trasformazioni".

#### ■ **Il girotondo delle cose**

Che i rifiuti vadano ben separati e ben raccolti ormai lo sanno tutti, ma cosa succede dopo la loro raccolta? Parliamo di riciclo e di riuso: materiali e oggetti che partecipano ad un grande "girotondo". ▶



## SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONE 5 ANNI

**Animazioni di un incontro di due ore al supermercato Coop più vicino alla scuola**

■ **I fantastici cinque!**

Gli scaffali del supermercato possono essere esplorati facendosi guidare dai cinque sensi per cogliere i tanti stimoli sensoriali che vengono dai reparti ortofrutta, panetteria, pescheria; e si scopre così che un supermercato è un fantastico laboratorio didattico! ▶



# ANIMAZIONI E LABORATORI

## SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1<sup>A</sup>, 2<sup>A</sup>

Animazioni di due incontri di due ore di cui uno al supermercato Coop più vicino alla Scuola

- **Verdurina e Fruttarello e il gioco delle stagioni**

Riconoscere i frutti e le verdure di stagione e apprezzarne il consumo per il proprio benessere e per quello dell'ambiente.

- **Salti, trottole e merende**

In cortile e a tavola: merende e giochi per ragionare insieme su somiglianze e differenze tra generazioni e culture.

- **Il girotondo delle cose**

Che i rifiuti vadano ben separati e ben raccolti ormai lo sanno tutti, ma cosa succede dopo la loro raccolta? Parliamo di riciclo e di riuso: materiali e oggetti che partecipano ad un grande "girotondo".

- **Un, due, tre.... e son nel piatto**

Percorriamo a ritroso la filiera di alcuni prodotti.

- **Kitchen: cibi e prodotti in viaggio**

[vai alla scheda del laboratorio]





**SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3<sup>A</sup>, 4<sup>A</sup>, 5<sup>A</sup>**

Animazioni di due incontri di due ore di cui uno presso il supermercato Coop più vicino alla Scuola

**■ Mangiato con gli occhi**

Il potere attrattivo e seduttivo della comunicazione mediatica e della pubblicità orientano e condizionano i nostri stili alimentari. Apriamo gli occhi!

**■ Di sana pianta**

Frutta e verdura non nascono certo dentro il supermercato; scopriamo i cicli biologici e la filiera degli alimenti che fanno bene alla salute, all'ambiente e al territorio vicino a noi.

**■ Uso, riuso, riciclo non spreco**

Alla corretta separazione e raccolta dei rifiuti deve essere affiancata la loro progressiva riduzione: buone pratiche in favore dell'ambiente in cui viviamo. ▶



# ANIMAZIONI E LABORATORI

## SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3<sup>A</sup>, 4<sup>A</sup>, 5<sup>A</sup>

Animazioni di due incontri di due ore di cui uno presso il supermercato Coop più vicino alla Scuola

### ■ Rosa celeste

Troppo spesso il mondo dei consumi fa leva su distinzioni di genere tanto fittizi quanto radicati: non sarebbe male smontare qualche stereotipo.

### ■ Kitchen: cibi e prodotti in viaggio

[\[vai alla scheda del laboratorio\]](#)

### ■ Cartastorie: schede illustrate per giovani consumatori consapevoli

[\[link alla scheda laboratorio\]](#)



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Animazioni di due incontri di due ore di cui uno al supermercato Coop più vicino alla Scuola

### ■ Smontiamola!

Proviamo insieme a “smontare” i messaggi pubblicitari che condizionano le nostre abitudini alimentari per leggerne i meccanismi e diventare più consapevoli delle nostre scelte .

### ■ Ora legale

Educare alla legalità significa diffondere la cultura dei valori civili, consentendo l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza. Dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come condizioni acquisite, ma una volta conquistate vanno protette.

### ■ Consumiamo equo

I prodotti ci raccontano storie di altri mondi; i rapporti tra Nord e Sud del pianeta possono essere simulati attraverso un gioco di ruolo che svela le regole dell'economia e del commercio internazionale. (Terzo anno della scuola secondaria di primo grado).

### ■ Tutte le cose sono collegate

Qualunque cosa capiti alla Terra ha una ricaduta sui suoi abitanti; ogni nostra azione provoca un cambiamento. Acquisiamo consapevolezza della nostra impronta ecologica per una convivenza più solidale e rispettosa dei beni comuni. ▶



# ANIMAZIONI E LABORATORI

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Animazione di un incontro di due ore in classe

#### ■ Apertamente

Stimolare la riflessione circa le diversità culturali e il cambiamento multi-etnico delle nostre città, per educare all'ascolto e alla conoscenza di sé e degli altri rifuggendo stereotipi e pregiudizi e promuovere l'idea dell'accoglienza.

#### ■ Kitchen cibi e prodotti in viaggio

[\[vai alla scheda del laboratorio\]](#)

#### ■ Cartastorie: schede illustrate per giovani consumatori consapevoli

[\[vai alla scheda del laboratorio\]](#)





## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

### Attività di due incontri di due ore in classe

#### ■ Buon gusto!

Avvicinarsi al cibo per vederne le molteplici connessioni con le dimensioni culturali, storiche, geografiche e sensoriali.

I vari indirizzi di scuole possono scegliere uno tra tre i moduli proposti:

- storia e cultura della gastronomia;
- teoria e tecnica dell'analisi sensoriale;
- cibo e territorio (tradizione, economia, turismo, evoluzione dei consumi).

#### ■ Avanzi!!

Ma quanto spreco... sulle nostre tavole, negli imballaggi, nell'acquisto di oggetti d'uso quotidiano. La nostra vita è costellata di molti acquisti che si traducono in montagne di rifiuti che hanno richiesto energie e risorse per essere prodotti e che ne richiedono per essere smaltiti. Contrastare gli sprechi di ogni genere è una questione di cittadinanza responsabile e attiva.

#### ■ Co-operare

La conoscenza del modello di impresa cooperativa offre lo spunto per una maggiore consapevolezza della realtà economica e sociale del proprio territorio, delle sue radici storiche e delle buone pratiche. Sostenibilità, solidarietà, responsabilità sociale d'impresa, sono i tratti distintivi della grande distribuzione a proprietà diffusa nata per scopi mutualistici. Simulazione della costituzione di un'impresa cooperativa. ▶



## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

### Attività di due incontri di due ore in classe

#### ■ Generi... di consumo

Le fasi della crescita sono spesso segnate dal consumo prevalente o specifico di alcune tipologie di prodotti. L'appartenenza a una generazione e al genere maschile o femminile può essere definita, ma anche "stereotipata", a partire proprio dagli oggetti che segnano un'epoca, un decennio o un modo di corrispondere all'idea di "maschio" o "femmina". Un confronto tra ragazzi e ragazze che, con il supporto di immagini e video, aiuterà a ragionare su stereotipi e invadenza dei messaggi mediatici nella costruzione dell'identità.

#### ■ Buoni e giusti

Un viaggio nella produzione agro-alimentare all'insegna della legalità. Lavoro nero, frodi e falsificazioni sono pratiche cui troppo spesso ricorrono aziende agricole e industrie della trasformazione. Un grande impegno comune per contrastare tali fenomeni non può che portare a raccogliere buoni frutti.

#### ■ È tutto un brand!

Scarpe, magliette, telefoni, merende, bibite, ma anche musica e viaggi: tutti i nostri consumi sono più o meno "brandizzati". Se è vero che, come afferma qualcuno, "consumare è un atto politico" sarà importante offrire ai ragazzi strumenti utili per conoscere il mondo delle aziende produttrici, delle corporation, dei produttori locali per avere informazioni sul loro modo di stare sul mercato, sulla maggiore o minore eticità e responsabilità sociale nei confronti dei consumatori. Conoscere per orientarsi nel mondo dei consumi. ▶





## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

La Cooperativa mette a disposizione saperi e competenze professionali di alcuni settori aziendali per offrire un contributo nella costruzione dei percorsi curricolari relativi all'orientamento e al progetto di alternanza scuola lavoro delle scuole secondarie di secondo grado, in linea con la legge 107/2015.

Nei casi di progetti con forte valenza territoriale si rimanda alla elaborazione di proposte specifiche da concordare.

### ■ UN GIORNO ALLA COOP

**Una visita presso la sede di Unicoop Tirreno (Vignale Riotorto, Piombino)** per conoscere da vicino alcuni aspetti del lavoro della cooperativa direttamente dalla testimonianza di chi tutti giorni svolge attività specialistiche. Il mezzo per raggiungere la sede è a carico della scuola. Attività destinata a un numero ridotto di classi.

#### ■ L'impianto sul tetto che scotta

Visita all'impianto fotovoltaico. Da settembre a ottobre e da marzo a giugno. **Durata:** 2-3 ore.

#### ■ Il viaggio delle merci

Organizzazione della logistica di Unicoop Tirreno. **Durata:** 2-3 ore.

#### ■ Dal fornitore allo scaffale

Il percorso delle merci dall'ordine ai fornitori all'esposizione al punto vendita. **Durata:** 2-3 ore.

#### ■ Lo ha detto la Coop

La comunicazione istituzionale e sociale di Unicoop Tirreno. **Durata:** 2-3 ore.



## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

### ■ UN GIORNO ALLA COOP

È possibile concordare con i docenti incontri su ulteriori argomenti in base alle finalità formative della classe, previo accordo e disponibilità con i settori aziendali competenti.

**Richieste particolari devono pervenire entro il 30 novembre.**

Progetti territoriali che prevedano attività della classe nei punti vendita o approfondimenti su aspetti merceologici devono essere concordati con la responsabile del Progetto di educazione al consumo consapevole.

[cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it](mailto:cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it)



# INCONTRI PER GENITORI

## CARTASTORIE

Laboratorio di scrittura e di narrazione creativa per bambini, nonni e genitori a partire dagli strumenti e dalle suggestioni offerte dal kit didattico Il Cartastorie. Leggere e interpretare il fenomeno del consumo attraverso storie illustrate che aiutano a vedere al di là dell'ovvio e a costruire insieme il senso del nostro rapportarci "alle cose". Un'occasione di riflessione e di dialogo con i genitori e gli insegnanti sui temi del consumo, in parallelo e a completamento delle attività svolte con la classe.

- **Durata:** un incontro di due ore, attivabile con un minimo di 8 partecipanti.

## KITCHEN CIBI E PRODOTTI IN VIAGGIO

Provenienza dei prodotti e filiera degli alimenti, conservazione, trasformazione, abitudini alimentari legati alle culture, attenzione allo spreco; anche con i genitori vengono affrontati, con un altro registro, i temi del laboratorio proposto alle classi utilizzando la struttura mobile della cucina domestica.

- **Durata:** un incontro di due ore, attivabile con un minimo di 8 partecipanti. ▶



# INCONTRI PER GENITORI

## NON SI BUTTA VIA NULLA

Come utilizzare al meglio cibi e risorse attraverso piccole attenzioni e semplici buone pratiche quotidiane; perché il contrasto allo spreco non è solo un fatto individuale di risparmio ma una questione di educazione alla cittadinanza, di solidarietà sociale e di attenzione al futuro del pianeta.

- **Durata:** un incontro di due ore, attivabile con un minimo di 8 partecipanti.

## IN BOCCA AL LUPO: COME NON FARCI MANGIARE DAL CIBO

Pubblicità e comportamenti alimentari dei ragazzi: strumenti di lavoro per la deco-difica della comunicazione intorno al cibo.

- **Durata:** un incontro di due ore, attivabile con un minimo di 8 partecipanti.





# COME PARTECIPARE



## PER ACCEDERE ALLE INIZIATIVE

A seguito delle presentazioni delle proposte educative i docenti dovranno compilare la scheda di prenotazione on-line sul sito [www.unicooptirreno.it/coop-e-scuola](http://www.unicooptirreno.it/coop-e-scuola) entro il **31 Ottobre 2017**.

Per le Scuole della città di Livorno sarà data la precedenza a quelle che svilupperanno i Progetti elaborati durante il corso “Narrare il consumo” in rete con i soggetti territoriali e con il coordinamento del C.R.E.D. - Comune di Livorno.

### **Coordinamento Toscana:**

Via delle Margherite, 18 - 57128 Livorno - Tel. 366-2216014 - [ecc.livorno@unicooptirreno.coop.it](mailto:ecc.livorno@unicooptirreno.coop.it)

**Note:** per motivi organizzativi non è possibile richiedere più di un percorso per classe. Le richieste saranno confermate compatibilmente con le disponibilità di ordine organizzativo.

Per il laboratorio *Kitchen: cibi e prodotti in viaggio* è prevista una programmazione territoriale in base alla quale verrà assegnato un periodo agli istituti che hanno fatto richiesta. L'eventuale prenotazione del mezzo per raggiungere il punto vendita è a carico della scuola. I docenti saranno contattati telefonicamente dagli educatori per concordare l'attività. Per informazioni rivolgersi al referente organizzativo del proprio territorio.

Responsabile Educazione al Consumo Consapevole per Unicoop Tirreno:

Cristina Del Moro - [cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it](mailto:cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it)



